

# il Resto del Carlino

## Rimini

www.ilrestodelcarlino.it

CONFARTIGIANATO GARDENGHI: PERCHÉ I SINDACATI NON INSORGONO?

«Anche noi pronti a 'sfondare' il blocco per vie legali»

«**B**LOCCHIAMO il blocco». E' un ritornello che ripetono da anni, le associazioni di categoria di Rimini. Ma ora alcune fanno sul serio.

La Confcommercio, come già anticipato domenica, ha consegnato in mano ai propri legali tutti i documenti sul blocco del traffico del giovedì, un provvedimento mai digerito perché considerato «inutile e dannoso» per le attività economiche e i residenti.

«**VOGLIAMO** verificare se ci sono i presupposti per impugnare

l'ordinanza al Tar», ha annunciato il presidente della Confcommercio, Richard Di Angelo. E la categoria non sarà sola. Anche la Confartigianato è pronta, insieme a Confcommercio, alla battaglia legale pur di fermare i giovedì senz'auto.

«**NE ABBIAMO** parlato con Di Angelo, venerdì scorso, e ci siamo trovati subito in sintonia — conferma Mauro Gardenghi, segretario della Confartigianato — Siamo dello stesso parere, e insieme alla Confcommercio siamo pronti ad avviare una battaglia legale, se questa sarà possibile».

Gli avvocati stanno ancora esaminando le carte, ma «l'intenzione è quella. Siamo disposti a tutto, pur di mettere fine al blocco della circolazione. Tutti sanno benissimo

qual è in proposito la nostra posizione: è un provvedimento dannoso per tutte le attività economiche, per i nostri artigiani che non sanno come arrivare in centro, per i residenti...».

**GARDENGHI** poi lancia una stoccata ai sindacati. «Si preoccupano, giustamente, di tutelare i lavoratori nelle vertenze con le aziende, ma in questi anni non hanno mai mosso un dito per tutelarli dal provvedimento ingiusto del giovedì senz'auto. Perché non sono mai intervenuti per tutti quei dipendenti che lavorano per le attività a mare della Ss 16, costretti (perché hanno una macchina che non rientra tra le categorie esentate) a dover mangiare un panino fuori casa o a prendere i

mezzi pubblici? Niente, neanche una parola». Un silenzio assordante, per la Confartigianato, quando invece «i sindacati avrebbero dovuto reagire e far sentire la loro voce».

**IL COMUNE** di Rimini, in ogni caso, non ha intenzione di rivedere i divieti del giovedì senz'auto. Anche perché non è vero che il blocco non funziona. Secondo l'assessore all'Ambiente di Rimini Andrea Zanzini il

provvedimento, oltre a sensibilizzare i riminesi, ha i suoi benefici sulla qualità dell'aria riminese.